



COMUNE DI POGGIBONSI

PROVINCIA DI SIENA

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 18	Oggetto: "TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2017 "
Data 28/03/2017	

L'anno (2017) il giorno ventotto del mese di Marzo alle ore 17:45 nei modi di legge, si è riunita nell'apposita sala il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori:

All'appello risultano :

	presente		presente
BUSSAGLI DAVID	SI	BORGIANNI ENRICA	SI
BUSSAGLI ANDREA	SI	FORNARO EMMA	SI
LAZZERI SILVIA	SI	PIANIGIANI ILARIA	SI
CIBECCHINI FRANCESCO	SI	PANTI MARCO	SI
BRUNI ILENIA	SI	MICHELOTTI FRANCESCO	SI
BURRESI MAURO	SI	DE SANTI SIMONE	SI
PIANIGIANI ALESSIO	SI	MIRCOLI SIMONE	SI
GUMA FRANCESCO	NO	TICCI ALESSANDRA	SI
BARDOTTI MICHELA	SI		

Totale Presenti: 16 Totale assenti: 1

Partecipa il Segretario Generale: COPPOLA ELEONORA

Si dà atto che a norma dell'Art. 44 del Regolamento del Consiglio Comunale, partecipano ai lavori, senza diritto di voto, gli Assessori: Becattelli Silvano, Salvadori Susanna, Convertito Filomena, Berti Nicola, Carrozzino Fabio.

Assume la Presidenza il PRESIDENTE del Consiglio, la Sig.ra Borgianni Enrica svolgono le funzioni di scrutatori i Sigg.: Fornaro Emma, Lazzeri Silvia, Ticci Alessandra.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Il Presidente del Consiglio Comunale dà atto che in Conferenza dei Capigruppo è stato deciso che trattandosi di argomenti connessi, l'illustrazione ed il dibattito sarà unitario ma con votazioni separate per questa delibera e per quelle CC 16 e 17 dell'odierna seduta

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTA la Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di stabilità 2017)

VISTO l'art. 52, comma 1 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in base al quale «le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti»;

VISTA la deliberazione di Consiglio comunale n. 31 del 26/04/2014 e successive modificazioni e integrazioni con cui è stato approvato il Regolamento che istituisce e disciplina il Tributo comunale sui rifiuti (TARI) nel territorio di questo Comune;

CONSIDERATO che, sulla base di quanto disposto dalla Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 (cd. Metodo normalizzato);

Visto l'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

RITENUTO quindi opportuno stabilire che, ai fini della determinazione dei coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999, si debbano prendere i valori riportati nelle tabelle 1, 2, 3 e 4 del citato D.P.R. 158/1999, mantenendo peraltro ferma la possibilità per il Comune di aumentare o diminuire le tariffe di determinate categorie in funzione della loro capacità media di produrre rifiuti, nell'ambito dei coefficienti minimi e massimi previsti dalle stesse tabelle del D.P.R. 158/1999;

CONSIDERATO che l'art. 8 D.P.R. 158/1999 dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i Comuni devono approvare il Piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

CONSIDERATO che Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 prevede che la tariffa sia composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;

CONSIDERATO che, con deliberazione del Consiglio comunale dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano finanziario per l'anno 2017 redatto dall'Autorità di Ambito Toscana sud;

CONSIDERATO che il Piano Finanziario (tariffa di riferimento) relativo alla gestione dei rifiuti urbani di cui all'art.2 del DPR 158/99 per l'anno 2017, come comunicato dalla Comunità di Ambito Toscana Sud ed integrato con i costi comunali, ammonta a € 5.436.745,01;

Visto che:

- La tariffa di riferimento, di cui all'art. 2 del DPR 158/99, rappresenta l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettate per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali ed è determinata annualmente dalla Comunità di Ambito Toscana sud , secondo quanto stabilito nel Contratto di servizio tra la Comunità di Ambito ed il Gestore, tenuto conto degli ulteriori documenti di indirizzo deliberati dalla Comunità d'Ambito, in modo da coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- Sulla base della tariffa di riferimento gli enti locali individuano il costo complessivo del servizio e determinano la tariffa, anche in relazione al Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio
- Ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.P.R. 158/1999, la tariffa si compone di una parte fissa determinata sulla scorta delle componenti essenziali del costo del servizio e da una parte variabile rapportata alla quantità dei rifiuti prodotti e conferiti al servizio fornito ed alla entità dei costi di gestione;
- Con atto del Consiglio comunale n. 31 del 26/04/2014 e successive modificazioni e integrazioni, è stato approvato il regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti ;
- Con il DPR 158/99 è stato approvato il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani;

- Per la determinazione delle tariffe occorre procedere alla ripartizione dei costi tra le utenze domestiche e non domestiche;
- Il Comune di Poggibonsi ha una popolazione superiore a 5.000 abitanti e quindi si rende necessario fissare i coefficienti occorrenti per la determinazione delle parti fissa e variabile della tariffa nei limiti previsti dall'Allegato 1 del DPR 158/99;

CONSIDERATO che il Comune è altresì tenuto a disciplinare l'applicazione del tributo sui rifiuti in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che, ai sensi dell'art. 21 del vigente regolamento per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti, la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata del 100%;

VISTO il comma 683 del Legge n. 147 del 27.12.2013 che riconosce al comune la possibilità di approvare il regolamento di disciplina del tributo e che tale facoltà può essere esercitata dall'ente locale entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione 2017 (differito al 31/03/2017 dall'art. 5 comma 11 del DECRETO-LEGGE 30 dicembre 2016, n. 244 – Decreto Milleproroghe);

CONSIDERATA anche l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali disciplinato dall'art. 19 D.Lgs. 504/1992;

Vista la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6/4/2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16.4.2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale: www.portalefederalismofiscale.gov.it

CONSIDERATO infine che l'articolo 34 del regolamento comunale disciplinante la TARI stabilisce i termini e le modalità di riscossione;

Uditi gli interventi dei singoli Consiglieri in merito al presente atto e visto il dibattito consiliare allegato all'originale della delibera CC n. 16 dell'odierna seduta e che verrà trasmesso attraverso supporto informatico ai Consiglieri Comunali ai fini dell'approvazione;

Preso atto del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore "Federalismo e Servizi al Cittadino" ed in ordine alla regolarità contabile espresso dal Dirigente del "Settore Economico-Finanziario", ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000 così come modificato dall'art. 3 comma 2 lettera b del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni nella Legge n. 213/2012, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento

Con voti:

Favorevoli	12	Gruppo Consiliare “Partito Democratico” (Bussagli D., Bussagli A., Lazzeri S., Cibecchini F., Bruni I., Burresi M., Pianigiani A., Bardotti M., Borgianni E., Fornaro E., Pianigiani I., Panti M.)
Contrari	4	Gruppo Consiliare “Insieme Poggibonsi” (Michelotti F., De Santi S.) Gruppo Consiliare “Forza Italia” (Ticci A.) Gruppo Consiliare “Poggibonsi 5 Stelle” (Mircoli S.)
Astenuti	0	

DELIBERA

1) Di richiamare le premesse sopra riportate che costituiscono parte integrante del presente deliberato;

2) Di fissare la ripartizione dei costi fissi tra le utenze domestiche e non domestiche, pari ai seguenti tassi di copertura dei costi:

- a. 50 % per le utenze domestiche,
- b. 50 % per le utenze non domestiche.

3) Di fissare la ripartizione dei costi variabili tra le utenze domestiche e non domestiche, pari ai seguenti tassi di copertura dei costi:

- c. 73 % per le utenze domestiche,
- d. 27 % per le utenze non domestiche.

4) Di stabilire per il 2017, per le utenze domestiche, i coefficienti K_a e K_b utili ai fini della determinazione delle parti fissa e variabile della tariffa in relazione al numero dei componenti il nucleo familiare, rispettivamente nella misura indicata nella tabella seguente:

Numero di componenti	K_a	K_b
	(v. tab 1a DPR 27.04.1999 n. 158)	(v. tab 2a DPR 27.04.1999 n. 158)
1 componente	0,86	1
2 componenti	0,94	1,6
3 componenti	1,02	2
4 componenti	1,10	2,2
5 componenti	1,17	2,9
6 o più componenti	1,23	3,4

5) di attivare per le seguenti tipologie precisi elementi di identificazione secondo il seguente schema:

Sottocategoria	Descrizione attività
7 B	Agriturismi con ristorante
8 A	Case vacanze e affitta camere
8 B	Agriturismi senza ristorante

6) Di fissare, per le utenze non domestiche, per l'anno 2017, i coefficienti K_c e K_d utili ai fini della determinazione delle parti fissa e variabile della tariffa, entro i limiti previsti dalle tabelle 3a) e 3b), di cui all'allegato 1 del DPR 158/99 sulla base del seguente schema:

Cat	Descrizione	kc di rif.		kd di rif.	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,52	medio	4,82	medio
2	Cinematografi e teatri	0,43	medio	3,93	medio
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,48	medio	4,4	medio
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,78	medio	7,12	medio
5	Stabilimenti balneari	0,56	medio	5,15	medio
6	Esposizioni, autosaloni	0,45	medio	4,07	medio
7	Alberghi con ristorante	1,08	min	12,31	medio
7 B	Agriturismi con ristorante	1,08	min	9,95	min
8	Alberghi senza ristorante	0,85	min	7,8	min
8 A	Case vacanze, affitta camere,	0,85	min	7,8	min
8 B	Agriturismi senza ristorante	0,85	min	7,8	min
9	Case di cura e riposo	0,89	min	8,21	min
10	Ospedali	1,26	medio	11,61	medio
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,22	medio	11,23	medio
12	Banche e istituti di credito	0,86	max	7,89	max
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,07	medio	9,86	medio
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,2	medio	11,03	medio
15	Negozi particolari quali filateria, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato, commercio all'ingrosso	0,79	medio	7,28	medio
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,34	medio	12,27	medio
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,05	medio	9,66	medio
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,74	min	7,95	medio
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,87	min	9,8	medio
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,32	min	5,57	medio
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,43	min	6,05	medio
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,25	min	45,08	Medio
23	Mense, birrerie, amburgherie	3,5	medio	32,2	medio
24	Bar, caffè, pasticceria	2,45	min	33,10	Medio
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,92	medio	17,64	medio
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,92	medio	17,6	medio
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,23	min	38,9	min
28	Ipermercati di generi misti	1,73	medio	15,86	medio
29	Banchi di mercato generi alimentari	5,03	medio	46,25	medio
30	Discoteche, night club	1,29	medio	11,82	medio

7) Di determinare per l'anno 2017 le seguenti tariffe del tributo comunale sui rifiuti "TARI":

Utenze domestiche 2017

cat	tipo utenza	quota fissa euro/mq	quota variabile euro
1	Famiglie di 1 componente	1,2327	54,9945
2	Famiglie di 2 componenti	1,3474	87,9912
3	Famiglie di 3 componenti	1,4620	109,9890
4	Famiglie di 4 componenti	1,5767	120,9879
5	Famiglie di 5 componenti	1,6770	159,4840
6	Famiglie di 6 o più componenti	1,7631	186,9812

Utenze non domestiche 2017

Cat	Descrizione	Quota fissa	Quota variabile
		Euro/mq	Euro/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,56530	0,54709
2	Cinematografi e teatri	2,12131	0,44607
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	2,36797	0,49942
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3,84796	0,80815
6	Esposizioni, autosaloni	2,21997	0,46196
7	Alberghi con ristorante	5,32794	1,39724
7 B	Agriturismi con ristorante	5,32794	1,12937
8	Alberghi senza ristorante	4,19329	0,88533
8A	Case vacanze, affitta camere,	4,19329	0,88533
8B	Agriturismi senza ristorante	4,19329	0,88533
9	Case di cura e riposo	4,39062	0,93187
10	Ospedali	6,21593	1,31779
11	Uffici, agenzie, studi professionali	6,01860	1,27465
12	Banche e istituti di credito	4,24262	0,89555
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	5,27861	1,11915
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	5,91993	1,25195
15	Negozi particolari quali filateria, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato, commercio all'ingrosso	3,89729	0,82631
16	Banchi di mercato beni durevoli	6,61059	1,39270
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	5,17994	1,09645
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	3,65063	0,90236
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	4,29195	1,11234
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,57865	0,63222
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	2,12131	0,68670
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	16,03315	5,11678

23	Mense, birrerie, amburgherie	17,26647	3,65484
24	Bar, caffè, pasticceria	12,08653	3,75700
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	9,47189	2,00222
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	9,47189	1,99768
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	20,86776	4,41532
28	Ipermercati di generi misti	8,53457	1,80018
29	Banchi di mercato generi alimentari	24,81439	5,24958
30	Discoteche, night club	6,36393	1,34162

8) indi, di dichiarare la presente deliberazione, con distinta votazione che ha riportato lo stesso esito della votazione precedente, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del Dlgs 267/2000.

IL PRESIDENTE
BORGIANNI ENRICA

IL SEGRETARIO GENERALE
COPPOLA ELEONORA

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line in data odierna per 15 giorni consecutivi e diventa esecutiva dopo il decimo giorno dalla pubblicazione.

Poggibonsi, li 30/03/2017

IL SEGRETARIO GENERALE
COPPOLA ELEONORA

Le firme, in formato digitale, verranno apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente deliberazione è conservata negli archivi informatici del Comune di Poggibonsi, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 82/2005.
